



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del DPR 245/2007)

Anno Scolastico 2022/2023

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire con essa un'**alleanza educativa**, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

A tal fine questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal PTOF, dal Regolamento interno di Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vincenzo TAVELLA
(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235)

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 - “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 - “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- Visto il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 - “Regolamento recante modifiche e integrazioni al DPR 249/98”;
- Visto il D.M. n. 16 del 5/02/2007 - “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- Visto la nota MIUR prot.n.° 2519 del 15.04.15 “Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo”;
- Visto il D.M. n. 30 del 15/3/2007 - “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- Visto il D.M. 104/2007 - “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- Visto la legge 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO CHE:

- ❖ la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- ❖ la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SI STIPULA

con l’alunno e la sua famiglia il seguente patto educativo di corresponsabilità:

L’istituzione scolastica si impegna a:

- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa, finalizzata al pieno sviluppo dello studente.
- Rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone.
- Realizzare il mandato educativo per favorire la crescita della persona nel rispetto dell’identità culturale e religiosa di ciascuno.
- Garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie.
- Educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile.
- Favorire la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente nel rispetto della dignità della persona.
- Individuare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno.
- Predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento

dell'apprendimento.

- Informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi.
- Comunicare, nei tempi previsti dal P.T.O.F., le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche, nonché i criteri, già definiti in Collegio docenti, e le motivazioni che le hanno determinate.
- Tutelare il diritto di riunione e di assemblea di studenti e genitori, secondo le modalità previste dagli Organi Collegiali (DPR 416/74).
- Organizzare le attività di P.C.T.O. previste dalla vigente normativa.
- Applicare le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nell'ottica di una finalità educativa.

La famiglia si impegna a:

- ❖ Collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti e la partecipazione agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica. Rispettare la libertà di insegnamento, esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto e di classe e del piano di lavoro individuale dei docenti.
- ❖ Riconoscere il ruolo professionale dei docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei genitori.
- ❖ Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole democratiche di pacifica convivenza e di rispetto dei diritti e doveri.
- ❖ Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico.
- ❖ Informare la scuola di ogni problema di salute del figlio, in modo da permettere all'istituto di adempiere con cognizione di causa ai suoi doveri istituzionali durante le attività scolastiche.
- ❖ Favorire la partecipazione del figlio alle proposte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate.
- ❖ Vigilare sulla partecipazione del proprio figlio alle attività di P.C.T.O. previste dalla vigente normativa
- ❖ Limitare i contatti telefonici con il figlio a casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria
- ❖ Ricordare al figlio di non far uso a scuola del telefono cellulare o di altri dispositivi audiovisivi.
- ❖ Ricordare al figlio che dispositivi personali tipo tablet o smartphone potranno essere usati solo su richiesta dei docenti e sotto il loro diretto controllo, per attività didattiche particolari.
- ❖ Informarsi, attraverso gli incontri settimanali e/o quadrimestrali, del rendimento scolastico, collaborando con i docenti in caso di scarso profitto e/o indisciplina.
- ❖ Risarcire eventuali danni causati dal figlio.

Lo studente si impegna a:

- ❖ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando leggi e regolamenti al fine di realizzare una civile convivenza.
- ❖ Rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamenti lesivi della dignità e della privacy della persona.
- ❖ Spegner il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica.
- ❖ Utilizzare dispositivi personali tipo tablet o smartphone solo su richiesta dei docenti e sotto il loro diretto controllo, per attività didattiche particolari.
- ❖ Rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature e i laboratori, consapevole che ogni danno a persone, cose o suppellettili dovrà essere risarcito, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Istituto.
- ❖ Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni.
- ❖ Usare un abbigliamento e un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- ❖ Partecipare alle attività scolastiche mediante la frequenza regolare alle lezioni, la presenza alle verifiche prefissate, l'atteggiamento collaborativo al lavoro in classe che sievidenzia anche

- portando il materiale richiesto per le attività didattiche.
- ❖ Aderire con impegno alle attività di P.C.T.O. previste dalla vigente normativa
- ❖ Rispettare gli impegni presi, applicandosi regolarmente nello studio.
- ❖ Presentarsi puntuale alle lezioni.
- ❖ Informare i genitori del proprio andamento scolastico.
- ❖ Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di reale necessità.

OBBLIGHI

Il genitore/affidatario e lo studente, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assumono l'impegno:

- a prendere coscienza dei rispettivi diritti e doveri.
- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nella normativa di riferimento, relativamente agli ambiti di pertinenza;

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario e lo studente, nel sottoscrivere il presente Patto sono consapevoli che:

- le infrazioni comportamentali da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente Patto si attua la procedura di composizione obbligatoria.

La procedura di composizione obbligatoria prevede:

- **segnalazione** di inadempienza, tramite "avviso", se determinata dalla scuola, "reclamo" se determinata dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere esposti sia in forma orale che scritta;
- **accertamento**: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- **ripristino**: sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- **informazione**: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il presente Patto educativo integra le disposizioni di legge e il Regolamento di Istituto e NON si sostituisce ad essi; pertanto i firmatari sono consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Taranto,

Il Genitore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo TAVELLA

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Lo Studente